

**CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA E COORDINATA
DEL SERVIZIO SOVRACCOMUNALE GESTIONE ENTRATE
TRA I COMUNI DI BOCENAGO STREMBO MASSIMENO**

14 febbraio 2012

prot. 882.-

Tra i signori

FERRAZZA WALTER Sindaco pro tempore del Comune di **Bocenago** domiciliato per la carica presso la residenza comunale, il quale interviene nel presente atto in forza delle deliberazioni consiliari n. 19/2011 e n. 2/2012, esecutive, codice fiscale n. 00266100221;

BOTTERI GUIDO Sindaco pro-tempore del Comune di **Strembo** domiciliato per la carica presso la residenza comunale, il quale interviene nel presente atto in forza delle deliberazioni consiliari n. 23/2011 e n. 2/2012, esecutive, codice fiscale n. 00263320228

BELTRAMI ENRICO Sindaco pro-tempore del Comune di **Massimeno** domiciliato per la carica presso la residenza comunale, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. 18/2011, esecutiva, codice fiscale n. 00270960222

P R E M E S S O

- che in data 09.02.2007 con atto rep. Atti privati del Comune di Strembo n. 124/2007 è stata sottoscritta la convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio sovracomunale gestione entrate tra i Comuni di Strembo, Bocenago e Massimeno.
- che la scadenza della convenzione è stata fissata al 28.02.2012.

- che con le deliberazioni indicate in oggetto i consigli comunali dei Comuni di Strembo, Bocenago e Massimeno hanno deliberato il rinnovo della predetta convenzione alle medesime condizioni.

TUTTO CIÒ' PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

I Comuni di Strembo, Bocenago e Massimeno, al fine di assicurare l'efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e di ottimizzare le risorse umane, convengono di svolgere in forma associata la gestione delle entrate.


Allo scopo costituiscono un Servizio per la gestione associata e coordinata del servizio tributi e delle entrate tariffarie denominato "**Servizio Sovracomunale Gestione Entrate**".

Compete a detto Servizio la gestione dei seguenti tributi ed entrate patrimoniali:

- tariffa igiene ambientale
- imposta Comunale sugli Immobili;
- imposta sulla pubblicità;
- tassa o canone di occupazione di spazi e aree pubbliche;
- tariffe del servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura, depurazione);
- eventuali altri tributi o tariffe che disposizioni di legge dovessero attribuire ai comuni.
- la gestione di altre entrate di natura patrimoniale che tutti i Comuni aderenti con propria deliberazione disporranno di trasferire.

ART. 2

Il Servizio Gestione Entrate Sovracomunale è competente per:

- 
- l'espletamento di tutte le attività inerenti la gestione delle entrate di cui all'art. 1, ivi compreso il relativo accertamento, nonché la predisposizione dei ruoli di riscossione, anche coattiva;
 - la costituzione di un'anagrafe tributaria intesa come strumento della fiscalità locale;
 - l'attività preparatoria per la determinazione di tariffe e aliquote relative ai tributi e per l'adozione di regolamenti in materia di tributi locali;
 - l'attività istruttoria relativa al contenzioso tributario;
 - l'attività informativa nei confronti dei contribuenti;

Dell'attività svolta il Servizio Gestione Entrate Sovracomunale tiene costantemente aggiornate le singole Amministrazioni comunali.

ART. 3

La sede del servizio è presso il Comune di Strembo il quale diviene ente capofila ai fini gestionali e contabili del servizio convenzionato.

Il Comune di Strembo si impegna a fornire il personale necessario, nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, avvalendosi delle seguenti professionalità:

- n. 1 assistente contabile

I Comuni aderenti, ognuno per la propria parte, forniscono il personale di supporto per l'attività esecutiva da svolgere al proprio interno.

Per i provvedimenti da assumere nei confronti del personale costituente l'Ufficio in argomento, si conviene circa l'opportunità di disciplinare distintamente il rapporto organico (o di impiego) e il rapporto funzionale (o di servizio) dei dipendenti con gli enti associati. Si pattuisce che il rapporto organico degli addetti all'Ufficio sia posto in essere con il Comune Capofila, mentre il rapporto funzionale è instaurato nei confronti di tutti i Comuni associati. Il rapporto organico trova la sua disciplina, per quanto non previsto nella presente convenzione, nella legge e nel regolamento sull'ordinamento

generale e degli uffici e dei servizi del Comune di Strembo e del contratto collettivo di lavoro E.L.; il rapporto è regolato secondo le intese del presente atto.

A tal fine, per garantire la necessaria funzionalità dell'Ufficio, verrà attribuita la responsabilità dell'Ufficio sovracomunale al dipendente ad esso assegnato, con attribuzione della responsabilità dei relativi procedimenti.

L'Ufficio associato garantisce un recapito nel Comune di Massimeno e nel Comune di Bocenago a cadenza settimanale al fine di supportare l'attività degli organi comunali e per assicurare adeguata informazione, consulenza ed assistenza ai contribuenti.

ART. 4

La conferenza permanente dei Sindaci di cui all'art. 8 "Forme di Consultazione", esprime parere preventivo vincolante in merito alla dotazione di personale da assegnarsi al Servizio Gestione Entrate Sovracomunale, nonché all'individuazione del Responsabile dello stesso cui affidare la direzione.

ART. 5

Allo scopo di agevolare la gestione associata del servizio i Comuni si impegnano a perseguire l'omogeneità delle norme regolamentari delle procedure amministrative e comportamentali e della modulistica in uso.

A tali fini il servizio associato, anche avvalendosi della collaborazione delle professionalità specifiche di ogni ente, provvede:

- allo studio e all'esame comparato dei regolamenti, atti e procedure vigenti nelle rispettive amministrazioni;
- alla adozione di procedure uniformi;
- allo studio ed alla individuazione di modulistica unificata in rapporto alle normative e procedure per le quali si è effettuata la uniformazione;
- all'organizzazione di attività di accertamento;

- alla gestione dei contenziosi.

ART. 6

Il Servizio gestione entrate Sovracomunale è tenuto a reperire tutti i dati necessari ed utili per la gestione del servizio avvalendosi della collaborazione degli uffici dei Comuni aderenti.

ART. 7

Il Servizio Gestione Entrate Sovracomunale non provvede alla riscossione materiale dei tributi e delle altre entrate, che quindi continueranno ad essere incassate dai singoli comuni.

L'attività di accertamento e di determinazione verrà predisposta e resa esecutiva dal Responsabile del Servizio Gestione Entrate Sovracomunale.

I ruoli dei tributi e i provvedimenti di determinazione delle entrate sono predisposti e resi esecutivi dal Responsabile del Servizio Gestione Entrate Sovracomunale, che verificherà anche la regolarità degli incassi presso i singoli comuni con l'eventuale emissione di ruoli coattivi.

L'impegno e la liquidazione delle spese, per sgravi, rimborsi, procedure esecutive infruttuose ecc. saranno disposti dal Responsabile del Servizio Gestione Entrate Sovracomunale sui bilanci dei singoli Comuni di competenza.

ART. 8

I Comuni aderenti concordano di istituire una Conferenza permanente dei Sindaci per indirizzare e seguire lo svolgimento dell'attività dell'Ufficio.

La conferenza dei Sindaci è tenuta a verificare congiuntamente alle unità del personale interessate l'andamento dell'Ufficio e l'attuazione completa della presente convenzione, formulando gli indirizzi e pareri ritenuti necessari in merito

Spetterà al suddetto organismo stabilire gli obiettivi e le priorità dell'Ufficio e fissare tempi e modalità per l'espletamento del servizio in attuazione del progetto sottoscritto dai sindaci in sede di attivazione della gestione associata.

ART. 9

I costi del servizio associato sono a carico dei Comuni, con le modalità di seguito specificate:

- 56% a carico del Comune di Strembo
- 34% a carico del Comune di Bocenago
- 10% a carico del Comune di Massimeno

Il Comune di Strembo provvede, entro il 30 giugno dell'esercizio finanziario successivo a quello di riferimento, a trasmettere ai Comuni convenzionati il rendiconto annuale sull'andamento del Servizio; entro 30 giorni dal ricevimento i Comuni provvedono a liquidare al Comune capoconvenzione titolare del servizio la propria quota a saldo. Eventuali crediti a favore dei Comuni potranno essere computati quali acconti per l'anno successivo.

In caso di mancato o ritardato versamento del rimborso nei termini anzidetti, il Comune capoconvenzione titolare del Servizio diffida i Comuni convenzionati ad adempiere a quanto stabilito dalla presente convenzione entro un termine di 15 giorni scaduto il quale è legittimato a calcolare e richiedere gli interessi moratori determinati in base alla misura dell'interesse legale in vigore al momento della diffida.

In caso di mancato versamento al Comune capoconvenzione lo stesso potrà avvalersi della speciale procedura di cui al R.D. 14.04.1910 n. 639 e s.m. e D.P.R. 28.01.1988 n. 43 e s.m.



ART. 10

La durata della convenzione è stabilita in anni 5, con decorrenza dal 01.03.2012. Ciascun Comune aderente potrà recedere durante il periodo di validità della convenzione con istanza adottata con delibera consiliare che preveda il ripiano di eventuali partite debitorie a carico.

Il recesso decorrerà dal 1° gennaio dell'anno successivo alla presentazione dell'istanza. In caso di recesso da parte di un comune dovrà essere corrisposta la seguente penale:

l'importo pari alla metà delle annualità restanti, quantificate nella misura prevista a carico del Comune recedente in base all'ultimo riparto definitivo di spesa approvato, fino alla scadenza naturale della presente convenzione.

Qualora il recesso dalla convenzione avvenga per ottemperare a quanto richiesto da protocolli d'intesa in materia di finanza locale non troverà applicazione la penale di cui al comma precedente.

Art. 11

Alla scadenza della presente convenzione, o in caso di scioglimento anticipato, gli arredi, le attrezzature, la strumentazione ed i programmi in dotazione all'Ufficio, acquistate in vigenza della presente convenzione, tornano in disponibilità ai singoli Comuni conformemente ad un Piano di riparto concordato dalla Conferenza dei Sindaci in modo da garantire la funzionalità dei mezzi trasferiti.

Art. 12

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni aderenti deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria all'interno della Conferenza dei

Sindaci. Qualora ciò non sia possibile si provvederà a riunire presso l'Ente Capofila – salvo la possibilità di ricorrere al giudice amministrativo – le Giunte comunali in seduta comune, alle quali competerà risolvere i contrasti sorti, predisponendo una relazione congiunta inerente la soluzione concordata da comunicare ai Consigli comunali.

Art. 13

Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente atto sono a carico di tutti i Comuni associati secondo le percentuali stabilite nel presente atto.

Letto, confermato e sottoscritto

Comune di Bocenago

Ferrazza Walter



Comune di Strembo

Botteri Guido



Comune di Massimeno

Beltrami Enrico

